

GRUPPO  
MONTEDISON

**SELM**  
Società Energia Montedison

Settore Idrocarburi  
Esplorazione Italia

10 2851



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

DI RINUNCIA DEL PERMESSO

" B. R188. EM "

## I N D I C E

1. Situazione legale	Pag.	1
2. Lavori svolti	"	2
3. Interpretazione sismica	"	4
4. Obiettivi minerari	"	6
5. Conclusioni	"	6

Fig. 1 - Carta indice

All. 1 - Orizzonte n. 4 - vicino al top del Pliocene sup.

## 1. SITUAZIONE LEGALE

Il permesso "B. R188. EM", ubicato nella parte centrale della Zona B dell'Adriatico, è stato conferito con D.I. 2.8.1983 su una superficie di 22.545 ha.

Attualmente la titolarità risulta così suddivisa:

- SELM (rappresentante unica ed operatore)	17%
- ELF ITALIANA	33.3%
- PETREX	16.3%
- SO.R.I.	33.3%

L'obbligo di perforazione prevedeva l'inizio di un pozzo entro il 31.10.1988 ed un rilievo sismico entro il 31.10.1984 che è stato già assolto.

## 2. LAVORI SVOLTI

Precedentemente all'attribuzione del permesso all'attuale J.V. erano stati eseguiti alcuni rilievi sismici ed era stato perforato il pozzo Malachite 1 (P.F. 2451 m) il quale era risultato indiziato a gas in vari intervalli plio-pleistocenici che, dato il modesto spessore e gli alti valori di Sw, non erano stati provati.

### 2.1 Acquisizione di dati precedentemente registrati

A seguito dell'attribuzione del "B. R188. EM" vennero acquistate alcune linee sismiche registrate ed elaborate dalla Western per conto dell'Agip per un totale di 260,9 km.

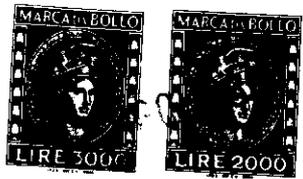
### 2.2 Rilievo sismico 1984

In base ai dati già disponibili è stato poi definito il programma di una prospezione sismica a riflessione avente lo scopo di completare il semi-dettaglio di tutta l'area.

La prospezione è stata eseguita nei giorni 27-28 Giugno 1984 dalla M/N Lucien Cayron della C.G.G. che ha registrato 181,00 km di linee sismiche, con 7.240 punti di tiro.

I parametri di registrazione sono stati fissati come segue:

- Copertura di ordine 48
- Registratore tipo SERCEL SN 338B a 96 canali
- Filtri di registrazione 8-125 Hz
- Passo di campionatura .002 s
- Streamer: da 2400 m con 96 gruppi di idrofoni
- Idrofoni: 24 idrofoni (tipo HC 202E) per gruppo, L = 25 m.
- Distanza fra i gruppi 25 m
- Sorgente di energia; Starjet, 3 batterie a 4 valvole
- Radionavigazione: Syledis



### 2.3 Elaborazione dati

Dopo numerose prove veniva definita la seguente se  
quenza per il trattamento dei dati:

- Demultiplexing  
|
- Cambiamento del passo di campionatura da .002 a .004 s  
|
- TAR  
|
- Stabilizzazione del segnale Starjet (Vapco)  
|
- Edit ed eliminazione delle dromocrone  
|
- Deconvoluzione  
|
- Analisi delle velocità (Anvit)  
|
- Correzioni dinamiche  
|
- Addizione copertura 48  
|
- TVF  
|
- Equalizzazione  
|
- Uscita analogica

Data la modesta pendenza degli orizzonti rifletten  
ti non si è ritenuto opportuno procedere alla migra  
zione delle sezioni ottenute, mentre per ogni linea  
è stata elaborata una versione PAM.

### 3. INTERPRETAZIONE SISMICA

#### 3.1 Qualità delle registrazioni

Le sezioni finali hanno presentato una qualità soddisfacente compresa fra molto buona e discreta, tipica di questa zona di lavoro. Nel corso dell'interpretazione è stato rilevato uno scarto pressoché costante fra le sezioni concernenti i due diversi rilievi, scarto attribuito essenzialmente alle differenti sorgenti di energia utilizzate.

La differenza tra le sezioni è stata compensata riportando i tempi del rilievo B 80 a quelli del rilievo 1984 sottraendo il valore costante di .010 sec.

#### 3.2 Quadro strutturale

Sono stati seguiti numerosi orizzonti allo scopo di esaminare tutti i principali arrivi di energia rilevabili sulle sezioni, ed in particolare sono state elaborate le carte di isocrone di:

- 3 orizzonti (1, 2, 3) nel Quaternario
- 3 orizzonti (4, 5, 6) nel Pliocene superiore
- 1 orizzonte (7) vicino al top del pre-Pliocene

La correlazione degli orizzonti suddetti con le relative formazioni è stata effettuata in corrispondenza del pozzo Malachite 1.

3.2.1 L'orizzonte n. 1 presenta nell'area del permesso un andamento praticamente monoclinale con pendenza in direzione NE; la parte Nord-orientale del permesso è caratterizzata da un andamento quasi pianeggiante con lievi ondulazioni a carattere locale.

3.2.2 L'andamento dell'orizzonte n. 2 tende ad assumere la forma di una sella con asse orientato secondo la direzione NO-SE, limitata sui fianchi NO e SE da due ampie zone di basso. Lungo l'asse della sella si possono rilevare alcune ondulazioni di entità e dimensioni modeste.

3.2.3 L'orizzonte n. 3, situato vicino alla base del Quaternario, è basato sulla riflessione di qualità migliore (a parte quella attribuita al pre-Pliocene).

In questo orizzonte l'andamento a sella con asse SO-NE è ancora più evidente; nella parte centrale e Sud-occidentale del permesso l'orizzonte è praticamente piatto con una leggera ondulazione in corrispondenza del pozzo Malachite 1.

3.2.4 L'orizzonte n. 4 (vicino al top del Pliocene superiore) presenta particolare importanza in quanto sembra corrispondere al pozzo Malachite 1 ad intervalli sabbiosi con manifestazioni di gas.

Si può rilevare al centro del permesso un'ampia zona sub-orizzontale con due culminazioni una delle quali in corrispondenza del succitato pozzo Malachite 1; la chiusura di tale ondulazione secondo la direzione critica (N.E.) è nell'ordine di 0.010 s. (tempi doppi) solamente.

Si noti che l'orizzonte sembra terminare nella zona Nord-orientale del permesso contro un orizzonte in risalita verso tale direzione con andamento concorde a quello del pre-Pliocene, sottostante circa .050 s. Tale fenomeno è meno ben definito nella parte centro orientale del permesso, nella quale si nota tuttavia un decadimento notevole della qualità dell'orizzonte 4, decadimento che potrebbe essere attribuito ad un eventuale cambiamento di facies.

3.2.5 Gli orizzonti 5 e 6 presentano un andamento costituito da un "naso" con asse NE-SO che si immerge in direzione SO e che è limitato a Nord e a Sud da due importanti zone di basso. Verso Est gli orizzonti terminano contro la risalita del pre-Pliocene.

3.2.6 Anche l'orizzonte n. 7 (vicino al top del pre-Pliocene) non presenta alcun prospetto strutturale favorevole essendo costituito da una monoclinale con pendenza in direzione Ovest. La parte meridionale del permesso è interessata da due importanti zone di faglia orientate rispettivamente EO e NE-SO, con rigetto a Sud.

#### 4. OBIETTIVI MINERARI

Come noto gli obiettivi minerari in questa porzione della Zona B sono costituiti dai livelli sabbiosi plio-pleistocenici già rinvenuti mineralizzati nei campi di Barbara, Clara Ovest e nel pozzo Tamara 1 (B.R167.SV).

#### 5. CONCLUSIONI

Non essendo state messe in evidenza situazioni strutturali favorevoli e non avendo, dalle sezioni PAM, individuate delle anomalie di ampiezza di segnale, si ritiene opportuno rilasciare il permesso prima del termine dell'obbligo di perforazione (31.10.1988).

  
SELM S.p.A.

